**Anno oratoriano 2017-2018**



**CELEBRAZIONE PENITENZIALE**

Introduzione

S. Nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

S. L’abbraccio di Dio che è Padre, l’amicizia di Cristo, nostro fratello, e la gioia dello Spirito santo siano con tutti voi.

**T. E con il tuo spirito**.

*La celebrazione penitenziale all’inizio del cammino di catechismo offre l’opportunità di riallacciare la nostra amicizia con Gesù. Capita che il tempo dell’estate mandi anche il Signore un po’ “in vacanza”, ci si dimentichi di lui e dei suoi amici. Alla ripresa dell’anno scolastico, catechistico e oratoriano possiamo presentarci a lui, carichi della gioia del tempo vissuto, pronti a vivere alla grande quanto ci sta davanti e desiderosi di accogliere il suo abbraccio di perdono*.

In ascolto della Parola di Dio

Canto: Luce dei miei passi o il canto dell’Alleluia

**Nella tua parola, noi,**

**camminiamo insieme a te:**

**ti preghiamo, resta con noi. (2x)**

Luce dei miei passi,

guida al mio cammino,

è la tua Parola.

**Nella tua parola, noi,**

**camminiamo insieme a te:**

**ti preghiamo, resta con noi. (2x)**

S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo Spirito.**

S. Lettura del vangelo secondo Giovanni.

**T. Gloria a te, o Signore.**

Il giorno dopo Giovanni [battista] stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l’agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo.**

*Ci lasciamo aiutare ad entrare nel brano di vangelo dall’ascolto del canto dell’anno pastorale:*

Canto: Vedrai che bello (discepoli amati)

**Vedrai che bello,**

**abitare con Gesù,**

**rimanere nel suo amore,**

**respirare la sua gioia…**

**vedrai**

**che bello sarà**

**diventare suo amico**

**riposare sul suo cuore**

**servire come Lui.**

1. Che sorpresa…Lui cercava me,

l’ho seguito con serenità.

Ora anche il mio cuore è casa sua,

mi sento amato, sempre lo amerò!

2. Quanta gioia c’è accanto a Lui

Via, vita e verità è per me.

Credi in Lui, amalo e vedrai

sarà bello se lo seguirai!

3. Un comandamento nuovo c’è

può donare al cuore libertà

“amate come io ho amato voi”

l’essenziale per la vita è tutto qua.

Confessio laudis (per che cosa ringrazio il Signore?)

Vedrai che bello! *è un invito e una promessa, rivolta al futuro. Mette in moto tutto il nostro anno, ci dà gioia ed entusiasmo per riprendere il cammino. Ma non c’è futuro se non c’è la memoria grata del tempo che abbiamo vissuto. Ci domandiamo allora:*

* Dove e quando nell’estate appena conclusa ho sperimentato l’amore di Gesù per me?
* Durante l’Oratorio estivo abbiamo contemplato il Creato, come dono che Dio ci ha fatto: quali meraviglie ho potuto vedere e conoscere in questa estate?
* Posso ringraziare per qualcuno che – come ha fatto Giovanni battista – mi ha indicato le cose belle e importanti della vita (genitori, nonni, amici, animatori dell’Oratorio estivo)?

*[È consigliabile lasciare qualche istante di silenzio dopo ciascuno domanda. Può essere utile consegnare un foglio ai ragazzi dove appuntare qualche risposta]*

Canto: Ti dico grazie (cf proposta estiva 2017 *DettoFatto*)

Ti dico grazie per il cielo azzurro

e il sole che scalda un giorno di gioco e di armonia.

Ti dico grazie per l’ombra di un albero

che dà refrigerio e che mi ristorerà.

Ti dico grazie per un sorso d’acqua che

dopo una corsa mi toglie la sete.

Ti dico grazie del cibo che mangerò

Sarà energia per cantare la vita!

**Signore il mondo che ci hai dato è meraviglioso,**

**progetto splendido che del tuo amore porta il segno.**

**Avevi in mente tutto – DettoFatto – lo hai creato**

**ciò che di bello è attorno a me è il prodigio della tua bontà.**

Ti dico grazie per gli amici che ho

sono il riflesso di tutta la cura che hai per me.

Ti dico grazie anche quando ho paura perché so

che se resto con te la sconfiggerò.

Ti dico grazie perché trovo posto anch’io

nel tuo progetto di bene e d’amore.

E le mie mani potranno contribuire

a custodirlo nel modo migliore.

**Signore il mondo che ci hai dato è meraviglioso,**

**progetto splendido che del tuo amore porta il segno.**

**Avevi in mente tutto – DettoFatto – lo hai creato**

**ciò che di bello è attorno a me è il prodigio della tua bontà.**

Confessio vitae (per che cosa devo domandare il perdono del Signore?)

Vedrai che bello! *è una promessa che affascina e incuriosisce e al tempo stesso provoca la libertà. Se si rimane seduti “sul divano”, non avremo la possibilità di conoscere Gesù e la nostra vita sarà un po’ meno “bella”. Ci facciamo aiutare da tre espressioni del canto dell’anno per esaminare la nostra condotta di vita.*

* «Diventare suo amico»: Ci sono state occasioni nelle quali mi sono dimenticato o vergognato di essere amico di Gesù? Ho detto parole per offendere i compagni? Ho litigato con qualcuno? Ho alzato le mai?
* «Riposare sul suo cuore»: Mi sono ricordato della messa domenicale e della preghiera al mattino e alla sera? Mi sono fermato alcuni istanti per ringraziarlo delle belle esperienze vissute, dei panorami ammirati, del cibo che ogni giorno mi nutre?
* «Servire come Lui»: So imitare Gesù aiutando gli altri? So essere generoso? Pretendo tutto per me o so dare agli altri qualcosa di mio?

Canto: Ti chiedo perdono

Ti chiedo perdono, Padre buono

per ogni mancanza d’amore:

per la mia debole speranza

e per la mia fragile fede.

Domando a Te, Signore, che illumini i miei passi,

la forza di vivere, con tutti i miei fratelli,

nuovamente fedele al Tuo vangelo.

Spazio per le confessioni personali

*Al termine della confessione, ciascun ragazzo si inginocchia davanti al tabernacolo (o a una croce) e ringrazia il Signore con queste parole (possono essere stampate su un cartoncino)*:

Grazie Signore Gesù,

amico della mia gioia,

che mi inviti anche quest’anno

a camminare con te

per conoscere dove abiti.

Grazie perché non tieni conto dei miei sbagli

E mi doni sempre fiducia e perdono.

Tienimi sempre nella tua mano

E custodisci i miei passi nella vita. Amen.

*al termine di tutte le confessioni personali*

Confessio fidei (Che cosa mi aiuta a camminare nell’amicizia con Gesù?)

Vedrai che bello! *è un invito personale, che riguarda ciascuno di noi singolarmente. Ma non è un invito privato, che esclude gli altri. Se ci guardiamo intorno tanti amici e amiche hanno ricevuto lo stesso invito, hanno appena gustato lo stesso abbraccio di perdono. È la Chiesa, comunità di tutti coloro che sono invitati a seguire Gesù, la “grande famiglia” dove siamo chiamati a giocarci e spenderci per sperimentare la promessa di Gesù. Recitiamo allora insieme la preghiera che prima abbiamo detto singolarmente e concludiamo con il «Padre nostro»:*

**Grazie Signore Gesù,**

**amico della nostra gioia,**

**che ci inviti anche quest’anno**

**a camminare con te**

**per conoscere dove abiti.**

**Grazie perché non tieni conto dei nostri sbagli**

**e ci doni sempre fiducia e perdono.**

**Tienici sempre nella tua mano**

**e custodisci i nostri passi nella vita. Amen.**

Padre nostro

 **Padre nostro…**

Benedizione

S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo Spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

S. Vi avvolga con la sua misericordia e vi doni la sua benedizione Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito santo.

**T. Amen.**

S. Rinnovati dal perdono del Signore, andiamo in pace.

**T. Nel nome di Cristo.**

Canto: Che bello sarà!

Sto cercando la strada

che ci porterà

a restare con Te Gesù.

È un regalo speciale

che mi fa pensare

quanto bene ci vuoi

ogni volta che Tu ci inviti ad entrare

alla festa che il Padre prepara per noi,

dove il vino e il pane che dividerai

ci daranno la gioia per cantare…

**Vedrai che bello, che bello sarà**

**offrire a Dio con sincerità**

**la tua vita, il tuo cuore,**

**un abbraccio, un sorriso**

**ad ogni persona in difficoltà.**

**Vedrai che bello, che bello sarà**

**dare tutto di sé con gratuità,**

**perché il Padre nei cieli**

**ne faccia un dono**

**più grande e più vero,**

**un seme vivente di felicità.**

Sto imparando da Te

a donare di più

per restare vicino a chi

ha bisogno d’aiuto

e anche se non lo sa

ha bisogno di Dio.

Ho imparato da Te che è l’umiltà

quel che dà più valore alla fraternità

e con tutti gli amici sì lo griderò

per ridare la gioia

di cantare…

**Vedrai che bello, che bello sarà**

**offrire a Dio con sincerità**

**la tua vita, il tuo cuore,**

**un abbraccio, un sorriso**

**ad ogni persona in difficoltà.**

**Vedrai che bello, che bello sarà**

**dare tutto di sé con gratuità,**

**perché il Padre nei cieli**

**ne faccia un dono**

**più grande e più vero,**

**un seme vivente di felicità.**

